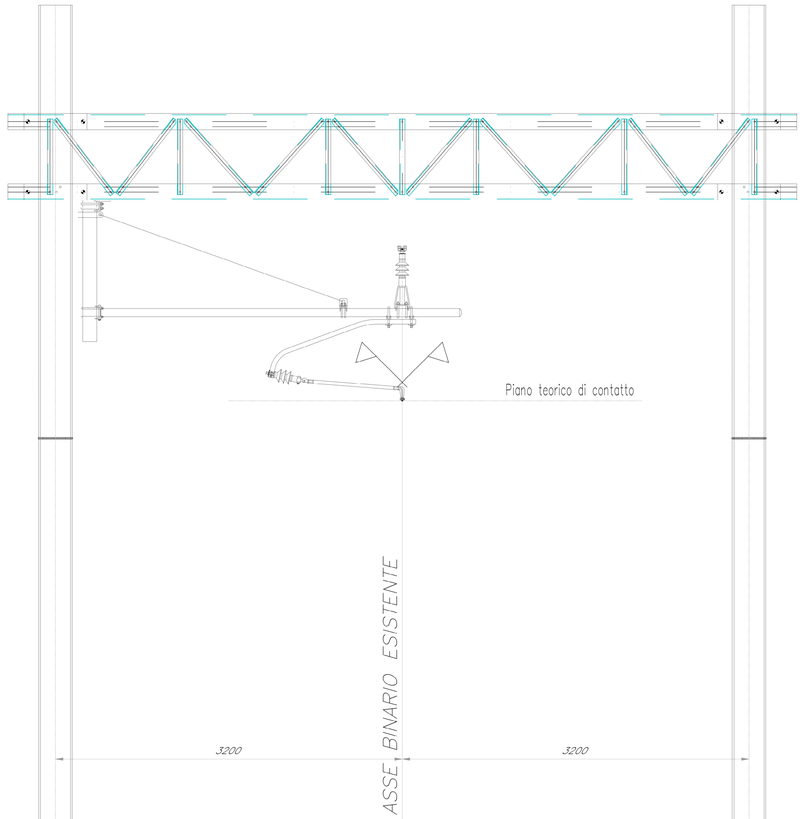
TRATTA ROCCHETTA S.ANTONIO - POTENZA

SEZIONE TIPO IN RILEVATO A SINGOLO BINARIO in corrispondenza del portale di ormeggio nel Vulture dalla pk 62+000 alla pk 65+000

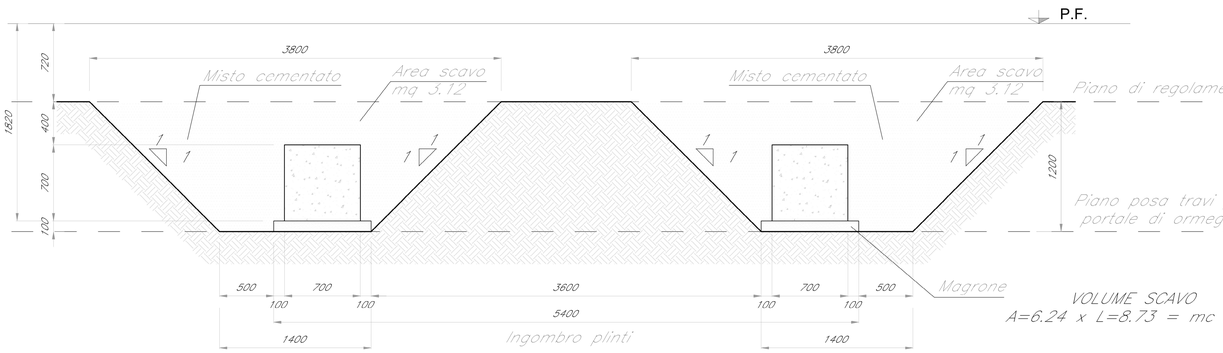
SEZIONE A-A

scala 1:20 (quote espresse in mm)



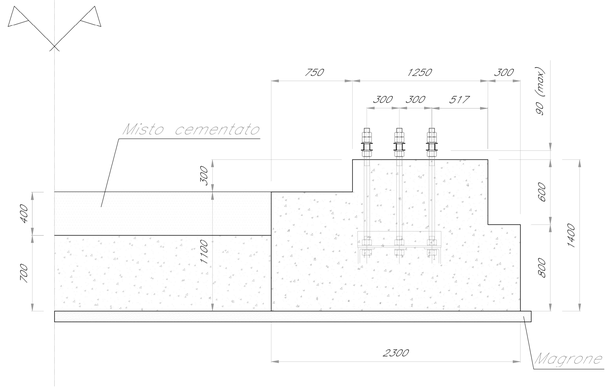
SEZIONE B-B

scala 1:20 (quote espresse in mm)



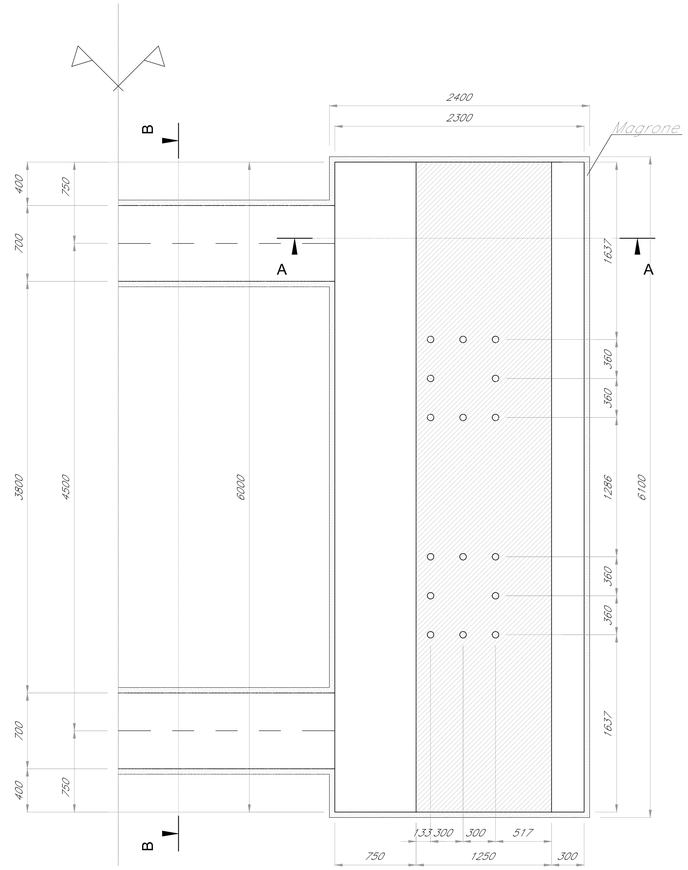
SEZIONE A-A

scala 1:20 (quote espresse in mm)



PIANTA

scala 1:20 (quote espresse in mm)



IMPERMEABILIZZAZIONE

scala 1:2 (quote espresse in mm)

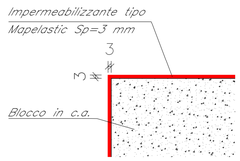


TABELLA MATERIALI (D.M. 17.01.2018)

CALCESTRUZZO

	Classe di lavorabilità	Tipo di cemento	Classe di resistenza minima C_{0}/C_{95} $_{(Rck)}$	Classe di esposizione ambientale	D_{max} inerti (mm)	
Magrone di livellamento	-	CEM I/V	C12/15	X0	-	
Strutture in c.a. in fondazioni	S4	CEM III-V	C25/30	XC2	25	
Strutture in c.a. in elevazione	S4	CEM III-V	C30/37	XC3	25	

CARATTERISTICHE BOIACCA DI CEMENTO PER MICROPALI E TIPOLOGIE DI INIEZIONE

Iniezione tipo IGU da 0 a 5m (L=5m)
Iniezione tipo IRS da 5 a 7m (L=2m)

Rapporto a/c max 0.50
Classe di Resistenza minima C25/30
Tipo di Cemento CEM III-V
Si dovrà inoltre garantire il seguente requisito: Viscosità Marsh: 10-30 sec (ugello di 13mm)

IRS - Iniezioni selettive a pressioni e volumi controllati:

- le valvole di non ritorno devono essere disposte ad una distanza di 50cm;
- la pressione di iniezione sarà pari a 10÷15 bar e comunque maggiore della pressione di apertura delle valvole;
- la massima pressione di apertura delle valvole non dovrà superare il valore limite di 60 bar (6 MPa); in caso contrario la valvola deve essere abbandonata;
- i volumi di iniezione siano non inferiori a tre volte il volume teorico del foro: $V=0.103m^2 \times 103ß$;

Per le modalità realizzative si rimanda alle indicazioni contenute nel Capitolato RFI OO.CC. Parte II Sezione 07 del 22/12/2017.

ACCIAIO

ACCIAIO PER BARRE DI ARMATURA	Acciaio B450C (controllato in stabilimento - saldabile) • $f_{yk} \geq f_{y,nom}$ • $f_{tk} \geq f_{t,nom}$ • $1.15 \leq (f_t / f_y)_k \leq 1.35$ • $(f_y / f_{y,nom})_k \leq 1.25$ • Allungamento $(A_{gt})_k \geq 7.50\%$
COPRIFERRO	40 mm
ACCIAIO PER ARMATURA MICROPALI	Acciaio S275JR UNI EN 10210-1

MATERIALE DELLA ZONA DI TRANSIZIONE: MISTO CEMENTATO

Il misto cementato dovrà essere costituito da:

- inerte di frantoio, rispondente alle norme CNR BU N.29 con fuso di tipo A1 e cemento in ragione del 3% e 4% in massa dell'inerte secco;
- acqua di impasto in ragione del 6% circa della massa secca dell'inerte.

La resistenza a compressione con provini cilindrici, compattati a 7 giorni di stagionatura, deve essere compresa tra 3 e 7 MPa.
La resistenza a trazione, determinata con il metodo brasiliano, non deve essere inferiore a 0,2 MPa su provini cilindrici stagionati a 7 giorni.

Il misto cementato dovrà essere costipato alla densità non inferiore al 95% di quella ottenuta in laboratorio, con le modalità previste al punto 2 delle norme CNR BU N.29.

NOTE GENERALI

1. Al fine di regolarizzare il piano di scorrimento delle acque, laddove necessario, sarà possibile eseguire un getto di seconda fase all'interno della canaletta idraulica attraverso l'impiego di malte cementizie/magrone.
2. Le superficie superiore del blocco e del pilastrino andranno completamente impermeabilizzate con malta cementizia avente le seguenti caratteristiche:
   - malta cementizia di tipo impermeabilizzante, traspirante, fibrorinforzata, bicomponente ad elevata flessibilità (che non cola) per applicazioni orizzontali e verticali (Marchio Europeo "CE")

   Caratteristiche finali:
   - Aderenza per trazione diretta - UNI EN 1504-2 (metodo di prova UNI EN 1542): ≥ 0.8N/mm^2
   - Impermeabilità all'acqua in pressione (1,5 bar per 7g di spinta passiva) - UNI EN 14891-A.7: nessuna penetrazione
   - Capacità di copertura delle lesioni (crack-bridging) in condizioni standard - UNI EN 14891-A.8.2: ≥ 0,75mm
   - Spessore posato: circa 2÷3mm
4. Nelle sezioni in trincea il raccordo della canaletta idraulica con la trincea esistente verrà realizzata in opera in cemento armato con rete elettrosaldatta Ø8/10.
5. Per i pali LSU ed i rispettivi tirafondi si rimanda al disegno E 66013
6. Incidenza armatura blocco di fondazione 100kg/m^3.
7. La rappresentazione della canaletta portacavi sul plinto è indicativa, si rimanda agli elaborati della specialistica IS.
8. Per i pali LSU24-TN ed i rispettivi tirafondi si rimanda al disegno E 64923

VOLUME SCAVO

A=6.24 x L=8.73 = mc 54.5

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE LAVORI:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

APPALTATORE:

GCF GENERALE COSTRUZIONI FERROVIARIE S.p.A.
Ceprini Costruzioni Srl

PROGETTAZIONE: PROGER GCF

PROGETTO ESECUTIVO

LINEA FOGGIA - POTENZA
TRATTA ROCCHETTA - POTENZA

Elettrificazione a 3 kVcc - LOTTO 1.2

BLOCCO DI FONDAZIONE PER PORTALE DI ORMEGGIO NEL VULTURE
SEZIONE TIPOLOGICA IN RILEVATO

DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE: Ing. Carlo LIBETTORTI, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Chieti n. 1/A147
APPALTATORE: Il Direttore Tecnico: Ing. Michele De Leo
SCALA: VARIE

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IA7Q	00	E	ZZ	BZ	LC0000	022	B

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione esecutiva	L. Pierfelice	27/06/2022	F.Trave	27/06/2022	P. Lopez	27/06/2022	P. Lopez
B	Revisione a seguito RDV "IA7Q-RV-A00000004"	L. Pierfelice	20/02/2023	F.Trave	20/02/2023	P. Lopez	20/02/2023	P. Lopez

File: IA7Q00EZZBZLC0000022B.dwg n. Elab.: